



Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

Settore Finanziario e R.U.

Servizio Controllo di gestione e statistica

Relazione acquisti 2023

Relazione ai sensi dell'art. 26, comma 4, L.n. 488/1999 – legge Finanziaria 2000 – successive modificazioni e integrazioni

La presente Relazione è elaborata in ottemperanza alla normativa vigente (art. 26, c. 4 L. 488/1999 e ss.mm.ii.) dal Settore Finanziario e Risorse Umane – Servizio Controllo di Gestione e Statistica, viene trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 12 art. 11 del Decreto-legge 6 luglio 2011 n.98 convertito con Legge 15 luglio 2011 n.111, come modificato dal Decreto-legge 95/2012 art. 1 comma 25 e resa disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

Riferimenti normativi

L'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, cui nel tempo ha fatto seguito una serie di ulteriori interventi normativi di maggior dettaglio, dispone che le Amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero Economia e Finanze con la centrale di acquisto della P.A. (CONSIP SpA) “ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi”.

Con D.M. 24 febbraio 2000 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha affidato alla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici – Consip SpA – lo sviluppo e la gestione operativa del programma di razionalizzazione della spesa per beni e servizi della P.A. I processi di acquisizione avvengono con convenzioni, ovvero contratti quadro che il Ministero dell'Economia, attraverso Consip, stipula con l'aggiudicatario di una gara esperita in modalità tradizionale e si impegna ad accettare ordinativi di fornitura emessi dalle singole amministrazioni che hanno effettuato l'abilitazione al sistema Acquisti in Rete. Accanto al sistema delle convenzioni, il DPR 4 aprile 2002, n.101 ha introdotto la disciplina per lo svolgimento delle procedure telematiche di acquisto. I due modelli previsti sono il mercato elettronico della P.A. (MePA) e le gare telematiche. Nella legge 27 dicembre 2006, n. 296, commi 449 e 450, viene sancito l'obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro e di utilizzare il mercato elettronico per gli acquisti entro una certa soglia.

Il contesto normativo vigente nel 2011, come definito dal Decreto-legge 12 luglio 2004, n.168 convertito nella Legge 30 luglio 2004, n. 191, rimanda all'art. 26 della già citata Legge n. 488/1999; specificatamente:

- al comma 3 - “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 (medesimo art.26), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. n.101/2002. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”.
- al comma 3-bis – “I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l’esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3.
- al comma 4 – “Nell’ambito di ciascuna pubblica amministrazione gli uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell’art.4 del D. Lgs. n.286/1999 verificano l’osservanza dei parametri di cui al comma 3, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l’economicità dei prodotti acquisiti. Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all’organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l’attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Tali relazioni sono rese disponibili sui siti Internet di ciascuna amministrazione”.

L’art. 11 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, denominato: “Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione” ha ulteriormente ribadito la necessità di incrementare i processi di centralizzazione degli acquisti operati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti beni e servizi; tutto lo sviluppo del citato articolo 11 è volto ad individuare misure idonee a favorire ed incentivare presso le varie amministrazioni pubbliche, la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi, scoraggiando e al contempo penalizzando, i comportamenti che non tengono conto dei

dettati normativi nell'ambito di cui trattasi. Il comma 12 del medesimo articolo 11, così come modificato dall'art.1 comma 25 della Legge n. 135 del 07/08/2012, in riferimento alla relazione di cui all'art.26, comma 4, della Legge n.488/1999, introduce un ulteriore adempimento, ossia l'indicazione dei risultati in termini di riduzione della spesa conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto per ciascuna categoria merceologica.

Nel corso dell'anno 2012 due ulteriori decreti sono intervenuti nella materia degli approvvigionamenti di beni e forniture di servizi alla Pubblica Amministrazione. Si tratta dei cosiddetti "Decreti sulla spending review" ossia il D.L. 52 del 07/05/2012 convertito nella L. 94 del 06/07/2012 ed il D. L. 95 del 06/07/2012 convertito nella L. 135 del 07/08/2012. L'articolo 7, comma 2, del DL 52/2012 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328. L'articolo 1, comma 1, del DL 95/2012 stabilisce ulteriormente che "i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"

L'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (finanziaria 2007) dispone che "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]" (comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016).

Il 19 aprile 2016 è entrato in vigore il Codice degli appalti con il D.lgs. n. 50/2016.

L'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia dell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro. Si tratta, ovviamente, degli acquisti di beni e servizi (con esclusione, quindi, dei lavori e dei servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura che non sono sottoposti all'obbligo di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico per la P.A).

Negli anni 2020 e 2021, in ragione della pandemia da Covid-19 sono state apportate alcune deroghe al D.lgs. n. 50/2016, si tratta degli artt. 1 e 2 del DL 76/2020, convertito nella L. n.120/2020, come modificati dal successivo DL 77/2021, convertito nella L. n.108/2021.

Il 31 marzo 2023 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale, Il nuovo codice degli appalti (d.lgs. 36/2023), entrato in vigore dal 1° aprile 2023, ma le cui disposizioni - art. 229 – hanno acquistato efficacia dal 1° luglio 2023.

Modalità operativa del controllo

L'attività di controllo ha riguardato i provvedimenti di impegno di spesa relativi agli acquisti di beni e servizi effettuati dai singoli Settori dell'Ente e successivamente trasmessi al Servizio Controllo di Gestione.

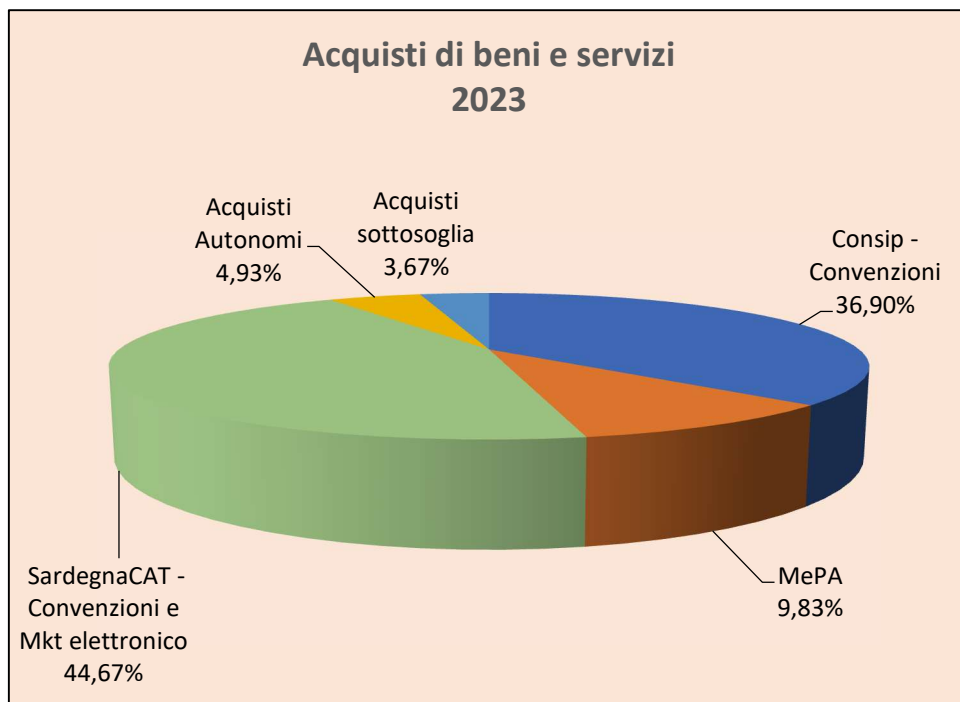
La suddetta attività di controllo è stata affiancata dal controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti dell'amministrazione provinciale, effettuato dall'Unità Operativa di Controllo preposta, nell'ambito del sistema dei controlli interni degli enti locali, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile".

I dati della Provincia di Oristano

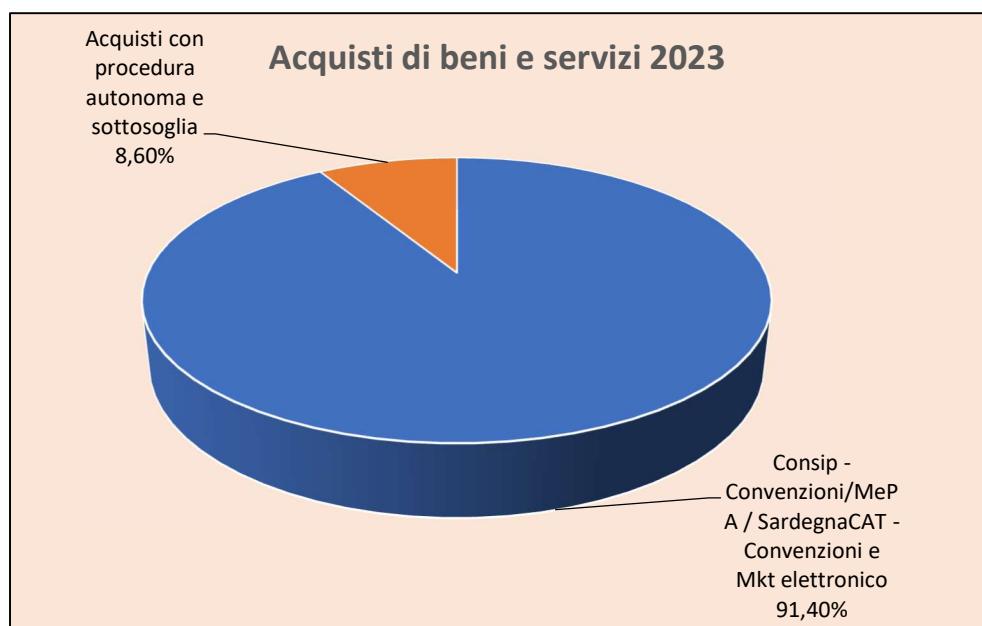
Le tabelle e i grafici che seguono mostrano la ripartizione degli acquisti relativi all'anno 2023 effettuati tramite le piattaforme CONSIP, MePA, SardegnaCAT e gli acquisti effettuati con procedura autonoma e sottosoglia, nonché il loro confronto con l'esercizio precedente, distinti tra i Settori dell'Ente, e rappresentano la macro-situazione relativa alla materia degli affidamenti.

Acquisti di beni e servizi 2023		
TIPOLOGIA	IMPEGNI 2023	INCIDENZA %
Consip - Convenzioni	1.234.370,91 €	36,90%
MePA	328.768,95 €	9,83%
SardegnaCAT -Convenzioni e Mkt elettronico	1.494.111,73 €	44,67%
Acquisti Autonomi	164.925,16 €	4,93%
Acquisti sottosoglia	122.854,45 €	3,67%
TOTALE	3.345.031,20 €	100,00%

La tabella evidenzia che il 44,67% degli acquisti dell'Ente è avvenuto su SardegnaCat, seguono quelli con utilizzo delle convenzioni Consip per il 36,90%, il ricorso al MePA gli acquisti autonomi e sottosoglia.



Acquisti di beni e servizi 2023		
TIPOLOGIA	IMPEGNI 2023	INCIDENZA %
Consip - Convenzioni/MePA / SardegnaCAT - Convenzioni e Mkt elettronico	3.057.251,59 €	91,40%
Acquisti con procedura autonoma e sottosoglia	287.779,61 €	8,60%
TOTALE	3.345.031,20 €	100,00%

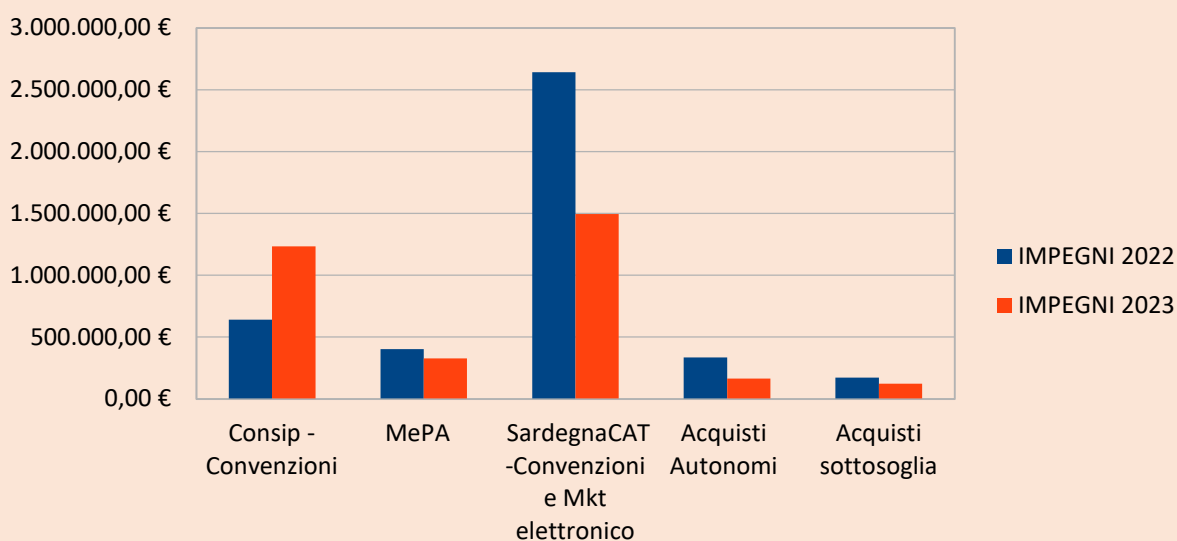


Il ricorso alle convenzioni Consip e al mercato elettronico MePA e SardegnaCAT per le forniture di beni e servizi è stato pari all'91,40 % della spesa totale.

Confronto acquisti di beni e servizi 2022-2023

TIPOLOGIA	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	DIFFERENZA %
Consip - Convenzioni	639.783,50 €	1.234.370,91 €	48,17%
MePA	401.813,90 €	328.768,95 €	-22,22%
SardegnaCAT -Convenzioni e Mkt elettronico	2.640.565,79 €	1.494.111,73 €	-76,73%
Acquisti Autonomi	335.828,39 €	164.925,16 €	-103,62%
Acquisti sottosoglia	171.354,15 €	122.854,45 €	-39,48%
TOTALE	4.189.345,73 €	3.345.031,20 €	-25,24%

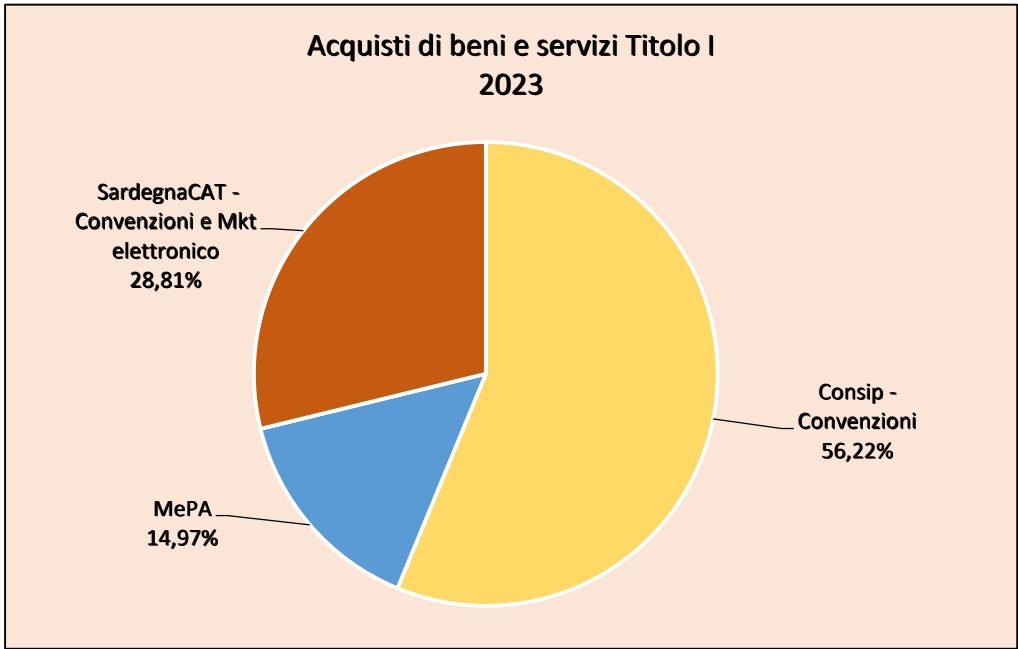
Confronto acquisti di beni e servizi 2022-2023



Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un notevole incremento dell'utilizzo delle convenzioni Consip, mentre tutte le altre tipologie registrano una significativa diminuzione.

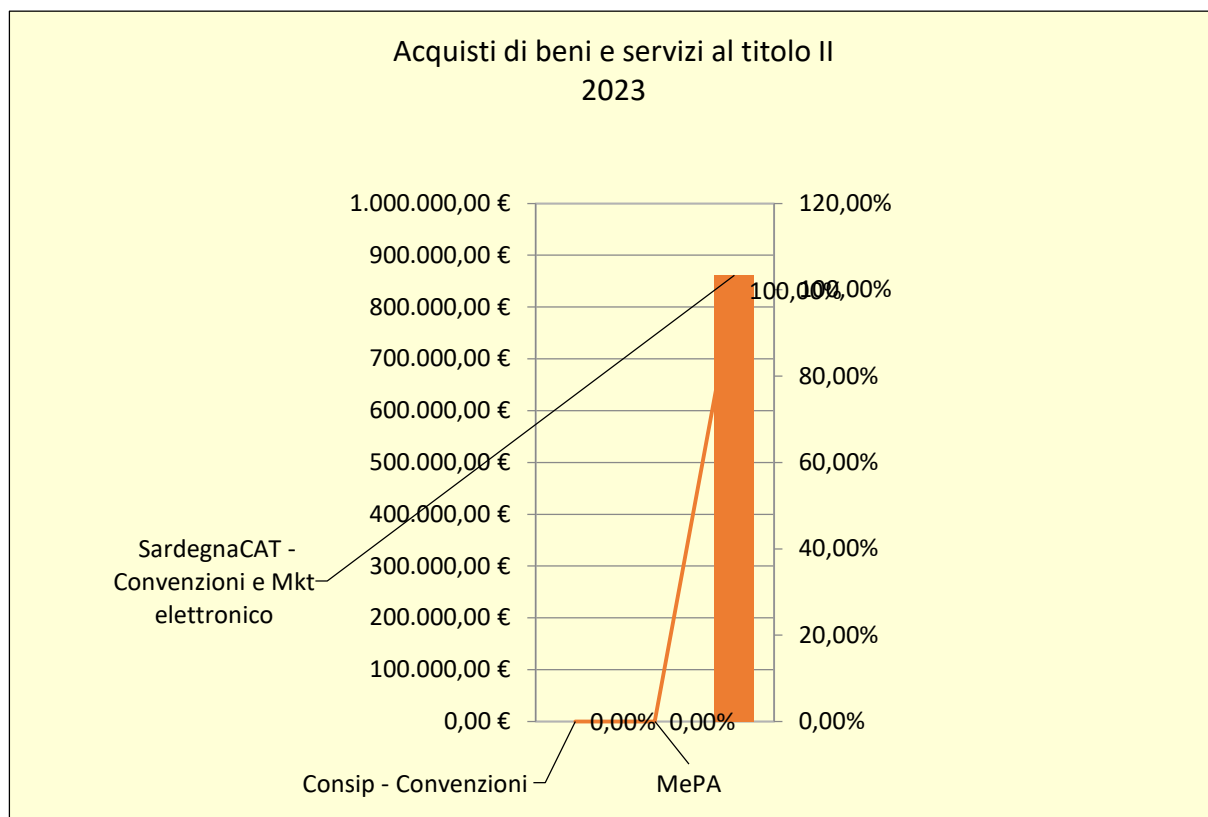
Acquisti di beni e servizi Titolo I		
TIPOLOGIA	IMPEGNI 2023	%
Consip - Convenzioni	1.234.370,91 €	56,22%
MePA	328.768,95 €	14,97%
SardegnaCAT -Convenzioni e Mkt elettronico	632.457,18 €	28,81%
TOTALE	€ 2.195.597,04	100,00%

La maggior parte degli acquisti al Titolo I riguardano il ricorso a Consip per il 56,22%, seguono quelli su SardegnaCAT e MePA.



Acquisti di beni e servizi Titolo II		
TIPOLOGIA	IMPEGNI 2023	%
Consip - Convenzioni	0,00 €	0,00%
MePA	0,00 €	0,00%
SardegnaCAT -Convenzioni e Mkt elettronico	861.654,55 €	100,00%
TOTALE	€ 861.654,55	100,00%

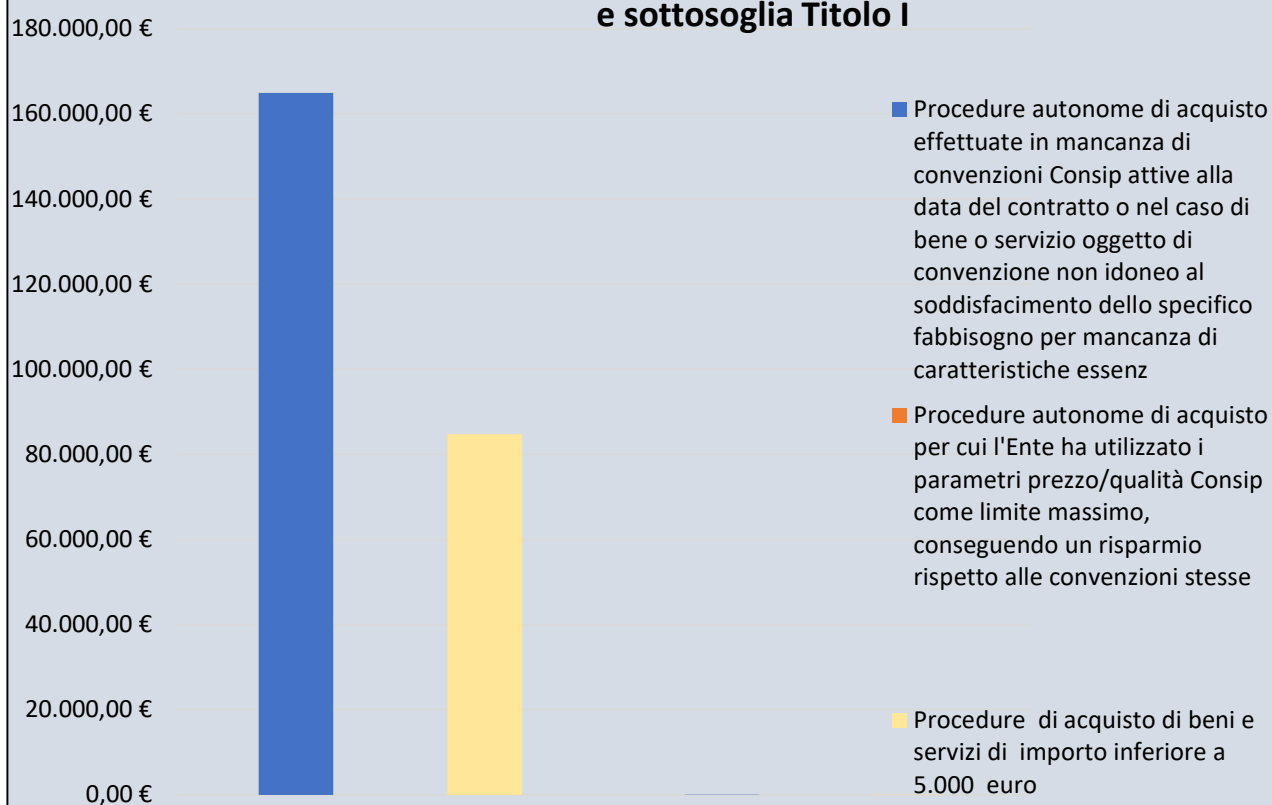
Gli acquisti al Titolo II sono stati effettuati per il 100% su SardegnaCAT.



Acquisti di beni e servizi con procedura autonoma e sottosoglia Titolo I

TIPOLOGIA	IMPEGNI 2023	INCIDENZA %
Procedure autonome di acquisto effettuate in mancanza di convenzioni Consip attive alla data del contratto o nel caso di bene o servizio oggetto di convenzione non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali (definite nell'Allegato 1 decreto 28/11/2017 del Ministero Economia e Finanze)	164.925,16 €	66,06%
Procedure autonome di acquisto per cui l'Ente ha utilizzato i parametri prezzo/qualità Consip come limite massimo, conseguendo un risparmio rispetto alle convenzioni stesse	0,00 €	0,00%
Procedure di acquisto di beni e servizi sottosoglia (< a 5.000 euro)	84.740,60 €	33,94%
TOTALE	€ 249.665,76	100,00%

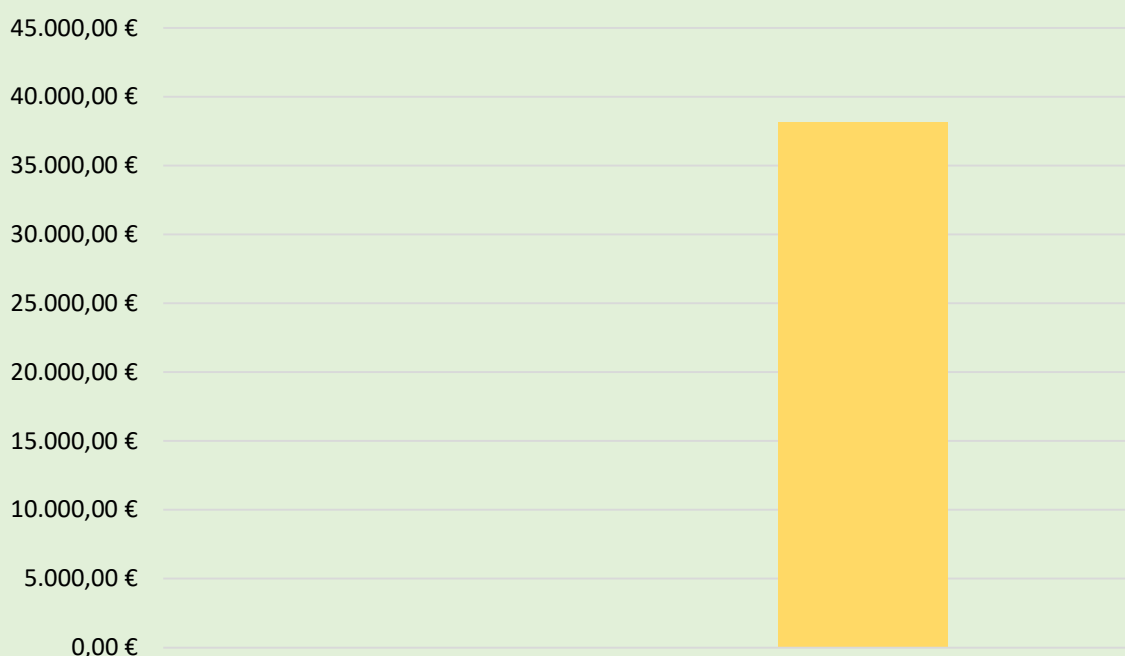
Acquisti di beni e servizi con procedura autonoma e sottosoglia Titolo I



Acquisti di beni e servizi con procedura autonoma e sottosoglia Titolo II

TIPOLOGIA	IMPEGNI 2023	INCIDENZA %
Procedure autonome di acquisto effettuate in mancanza di convenzioni Consip attive alla data del contratto o nel caso di bene o servizio oggetto di convenzione non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali (definite nell'Allegato 1 decreto 28/11/2017 del Ministero Economia e Finanze)	0,00 €	0,00%
Procedure autonome di acquisto per cui l'Ente ha utilizzato i parametri prezzo/qualità Consip come limite massimo, conseguendo un risparmio rispetto alle convenzioni stesse	0,00 €	0,00%
Procedure di acquisto di beni e servizi sottosoglia (< a 5.000 euro)	38.113,85 €	100,00%
TOTALE	38.113,85 €	100,00%

Acquisti di beni e servizi con procedura autonoma e sottosoglia Titolo II



IMPEGNI 2023

- Procedure autonome di acquisto effettuate in mancanza di convenzioni Consip attive alla data del contratto o nel caso di bene o servizio oggetto di convenzione non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali
- Procedure autonome di acquisto per cui l'Ente ha utilizzato i parametri prezzo/qualità Consip come limite massimo, conseguendo un risparmio rispetto alle convenzioni stesse
- Procedure autonome di acquisto di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro

Per quanto riguarda gli acquisti effettuati in autonomia al Titolo I, rientrano nella fattispecie “Procedure autonome effettuate in mancanza di convenzioni Consip attive alla data del contratto o nel caso di bene o servizio oggetto di convenzione non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali (definite nell’Allegato 1 decreto 28/11/2017 del Ministero Economia e Finanze).

Nelle tabelle e grafici che seguono, verranno illustrati gli acquisti per tipologia e settore.

Acquisti di beni e servizi per tipologia e settore 2023				
SETTORI	Consip - Convenzioni	MePA	SardegnaCAT - Convenzioni e Mkt elettronico	Acquisti Autonomi e sottosoglia
Settore Affari Generali	243.046,88 €	277.149,95 €	72.230,85 €	77.391,54 €
Settore Ambiente e Attività produttive	15.925,78 €	3.440,00 €	361.460,49 €	101.519,28 €
Settore Edilizia e Istruzione	975.398,25 €	0,00 €	616.988,34 €	57.907,69 €
Settore Viabilità	0,00 €	43.879,00 €	443.432,05 €	16.559,48 €
Settore Finanziario e Risorse umane	0,00 €	4.300,00 €	0,00 €	34.401,62 €
TOTALE	1.234.370,91 €	328.768,95 €	1.494.111,73 €	287.779,61 €

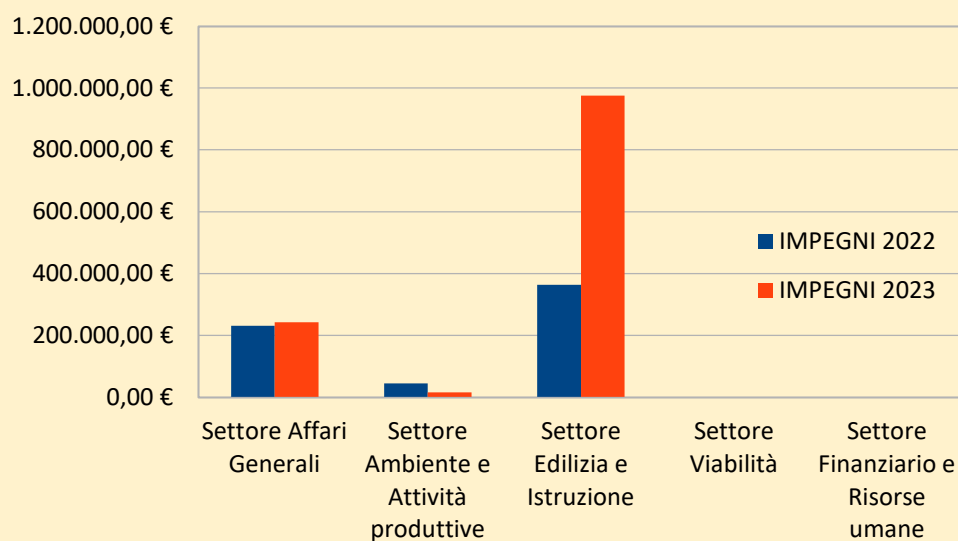


Confronto acquisti CONSIP per settore 2022-2023

SETTORE	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	DIFFERENZA %
Settore Affari Generali	230.979,80 €	243.046,88 €	5,22%
Settore Ambiente e Attività produttive	44.878,18 €	15.925,78 €	-64,51%
Settore Edilizia e Istruzione	363.925,52 €	975.398,25 €	168,02%
Settore Viabilità	0,00 €	0,00 €	0,00%
Settore Finanziario e Risorse umane	0,00 €	0,00 €	0,00%
TOTALE	639.783,50 €	1.234.370,91 €	92,94%

Nella tabella vengono confrontati i dati relativi ad acquisti Consip effettuati dai vari settori dell'Ente nel 2023 con quelli dell'anno precedente; si rileva un aumento complessivo pari al 92,94%.

Confronto acquisti CONSIP 2022-2023 per Settori

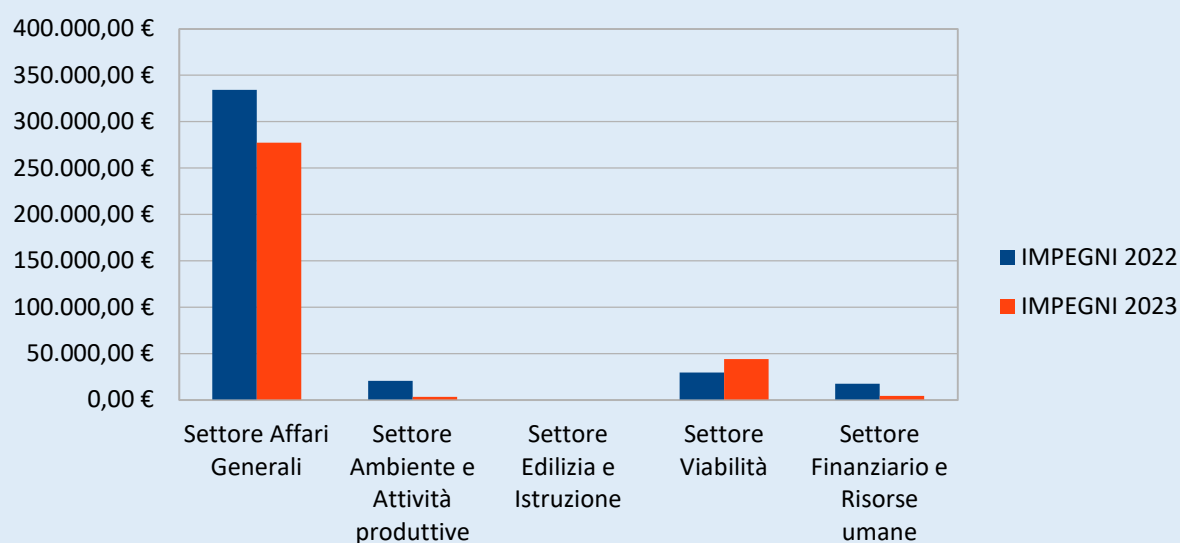


Confronto acquisti MePA per settore 2022-2023

SETTORE	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	DIFFERENZA %
Settore Affari Generali	334.175,57 €	277.149,95 €	-17,06%
Settore Ambiente e Attività produttive	20.386,33 €	3.440,00 €	-83,13%
Settore Edilizia e Istruzione	0,00 €	0,00 €	0,00%
Settore Viabilità	29.646,00 €	43.879,00 €	48,01%
Settore Finanziario e Risorse umane	17.606,00 €	4.300,00 €	-75,58%
TOTALE	401.813,90 €	328.768,95 €	-18,18%

Gli acquisti MePA hanno avuto invece un decremento del 18,18% rispetto all'anno precedente.

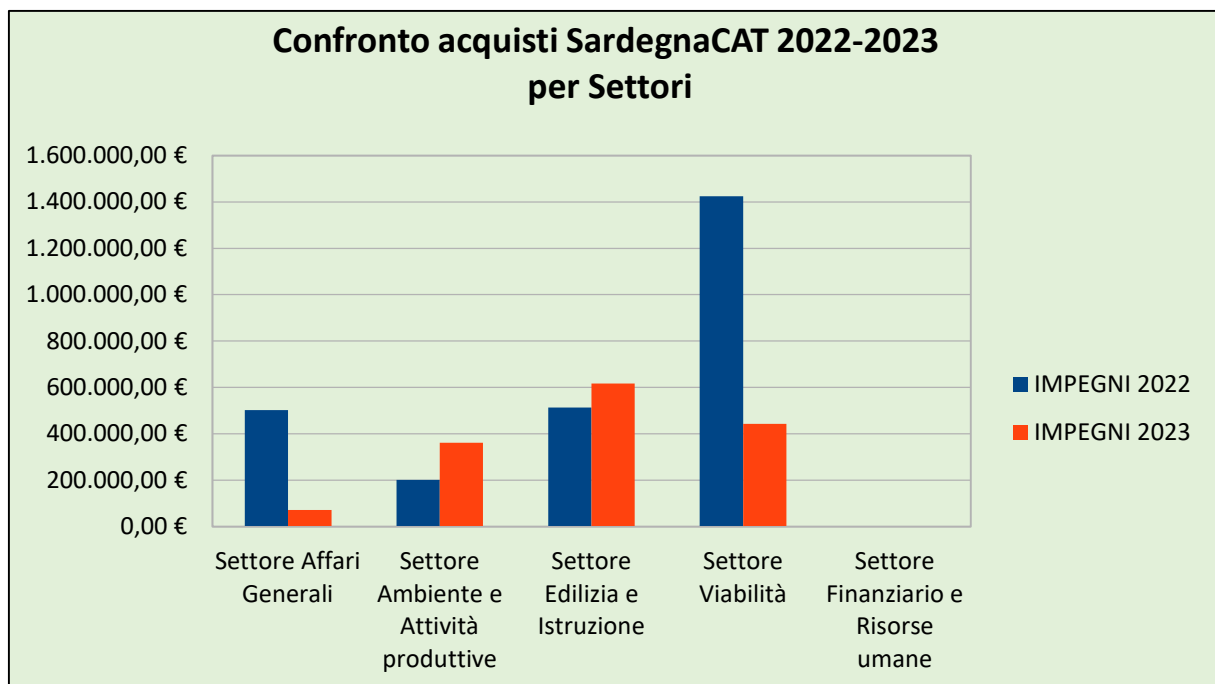
Confronto acquisti MePA 2022-2023 per Settori



Confronto acquisti SardegnaCAT per settore 2022-2023

SETTORE	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	DIFFERENZA %
Settore Affari Generali	502.105,44 €	72.230,85 €	-595,14%
Settore Ambiente e Attività produttive	201.264,43 €	361.460,49 €	44,32%
Settore Edilizia e Istruzione	512.931,02 €	616.988,34 €	16,87%
Settore Viabilità	1.424.264,90 €	443.432,05 €	-221,19%
Settore Finanziario e Risorse umane	0,00 €	0,00 €	0
TOTALE	€ 2.640.565,79	€ 1.494.111,73	-76,73%

Per gli acquisti su SardegnaCAT, si rileva una diminuzione pari al 76,73% rispetto all'impegnato 2022.



Confronto acquisti autonomi e sottosoglia per settore 2022-2023

SETTORE	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	DIFFERENZA %
Settore Affari Generali	46.306,90 €	77.391,54 €	67,13%
Settore Ambiente e Attività produttive	61.087,57 €	101.519,28 €	66,19%
Settore Edilizia e Istruzione	287.857,98 €	57.907,69 €	-79,88%
Settore Viabilità	100.935,49 €	16.559,48 €	-83,59%
Settore Finanziario e Risorse umane	10.994,60 €	34.401,62 €	212,90%
TOTALE	507.182,54 €	287.779,61 €	-43,26%

L'attività di rilevazione svolta ha evidenziato che nel 2023 la spesa annua complessiva per le forniture di beni e servizi effettuate attraverso il sistema delle convenzioni Consip, MePA e SardegnaCAT è stata pari a € 3.057.251,59 corrispondente all'91,40 % della spesa totale, si osserva pertanto un aumento progressivo lungo un percorso di continuo miglioramento.

Concludendo, l'utilizzo delle piattaforme elettroniche messe a disposizione da CONSIP S.P.A. e dalla Centrale Regionale di Committenza (Sardegna CAT) ha consentito la realizzazione di alcuni importanti benefici di natura economica, organizzativa e procedurale, rappresentati nello specifico:

- razionalizzazione e ottimizzazione, nonché semplificazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi;
- trasparenza e tracciabilità dell'intero processo d'acquisto;
- eliminazione di alcuni rischi di contenzioso.

La Responsabile del Servizio
Controllo di Gestione e Statistica
Dott.ssa Cristina Albano

La Dirigente del Settore Finanziario e R.U.
Dott.ssa Sandra Pili